

di approvate di consenso concesso il Vangelo proposto, fatta bene preghiera ed invocato l'Assunto dello Spirito Santo, procedevano alla elezione dei Membri che dovevano costituire la Direzione della società per questa e per nuove congregazioni se a Dio piacerà favorire l'invenimento.

Pregarono pertanto unanimi lui inziatore e promotore a giudica la carica di Superiore Maggiore siccome del tutto a lui conveniente, il quale avendo accettata colla rinova della facoltà di nominarsi il prefetto, poichè nessuno vi si oppose, pronunziò che gli pareva non dovesse muoversi dall'ufficio di prefetto lo scrivente il quale fin qui teneva tal carica nella casa.

Si pensò quindi tutto al modo di elezione per gli altri Soci che concorsero alla Direzione, e si convenne di adottare la votazione a suffragi segreti per più bene videro a costituirne il Consiglio, il quale doveva essere composto di un Direttore Spirituale, dell'Economo e di Tre Consigliari in compagnia dei due prescritti ufficiali.

Del fatto seguitario a questo scopo lo scrivente, si protesta di aver fedelmente adempito l'ufficio

3  
commissogli di comune fiducia, attribuendo il suffragio a ciascuno dei Soci secondo la verità nominato in votazione; e quindi essogli rimpiutato nella elezione del Direttore Spirituale all'unanimità da bell'ant'Orsario Suddiacono Nicola Michele che non si nominava. Il che ripetuto per l'Economo, rispose fu rispose santo il Giacomo Angelo Savio il quale promise altresì di assumersene il relativo impegno.

Restavano ancora da eleggere i Tre consigliari; per primo dei quali fattasi al solito la votazione venne al chierico Cagliero Giovanni. Il secondo consigliere sortì S. Alvisio Gio. Donato per tempo ed ottiene un voto univoco e quale il suffragio a favore del chierico Gfivarello Carlo e primum Francese, fattasi allora votazione la maggioranza risultò pel chierico Gfivarello, e così fu definitivamente costituito il corpo di amministrazione per la nostra Società.

Il quale fatto come sopra fin qui implacabilmente esposto fu letto in piena lingua di tutti i prescritti Soci ufficiali per ora nominati, e quali rivennero intese la verità, quindi firmarono che a se convenisse l'originale; a cui per l'autorità di se sottoscrisse il Superiore Maggiore e come seguitario

Sac. Bosco Gio.  
Mazzone Vittorio Soc. Profeta

6296

MANOSCRITTI

BOSCO S.GIOVANNI  
VOLUME VON MATT

**ARCHIVIO FOTO  
ROMA - PISANA**